



CAI CINISELLO BALSAMO



8-9 SETTEMBRE 2007

RIFUGIO ALIMONTA – DOLOMITI di BRENTA

RITROVO: ore 6.30 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

LOCALITA' DI PARTENZA: Rifugio Vallesinella

ACCESSO: Autostrada MI-VE A4 uscita BS est – Statale 45 bis per il lago di Garda quindi per Thione – Madonna di Campiglio

CARTE E GUIDE: Edizione Montagne 1:30000

DISLIVELLO: 1° giorno + 1070 m 2° giorno + 200 - 1270

TEMPISTICA : 1° giorno ore 5.00 – 2° giorno ore 6.00

DIFFICOLTA': EEA

ATTREZZATURA: da escursionismo + casco, imbracatura e set da ferrata

COLAZIONE: in rifugio prenotato e al sacco

QUOTA D'ISCRIZIONE: €8,00 + €8,00 prenotazione rifugio

RESPONSABILE ESCURSIONE: Luciana Perini

Dal rifugio Vallesinella m 1510 per il sentiero 317 attraverso un bellissimo bosco si raggiunge il rifugio Casinei m 1825 e, successivamente, su terreno più aperto e spettacolare si arriva al rif. Tuckett m 2272 ore 2.

Dal rif. Tuckett si segue il sentiero per la Bocca dei Tuckett fino alla morena glaciale dove incontrata la deviazione a destra con sentiero 305, si raggiunge la prima scala posta sotto i dirupi settentrionali della punta Massari. Ora si cammina in direzione sud attraverso un enorme territorio di massi rocciosi, fino ad un altro tratto attrezzato. Il sentiero Sosat conduce per strette ma ben attrezzate cenge e diverse scale attraverso la parete sud delle Cime di Campiglio sino alla biforcazione tra il rifugio Brentei ed il rifugio Alimonta m 2580. Il rifugio, situato su un bell'altopiano, lo si raggiunge salendo a sinistra alcuni gradoni rocciosi, ore 3.

2° giorno:

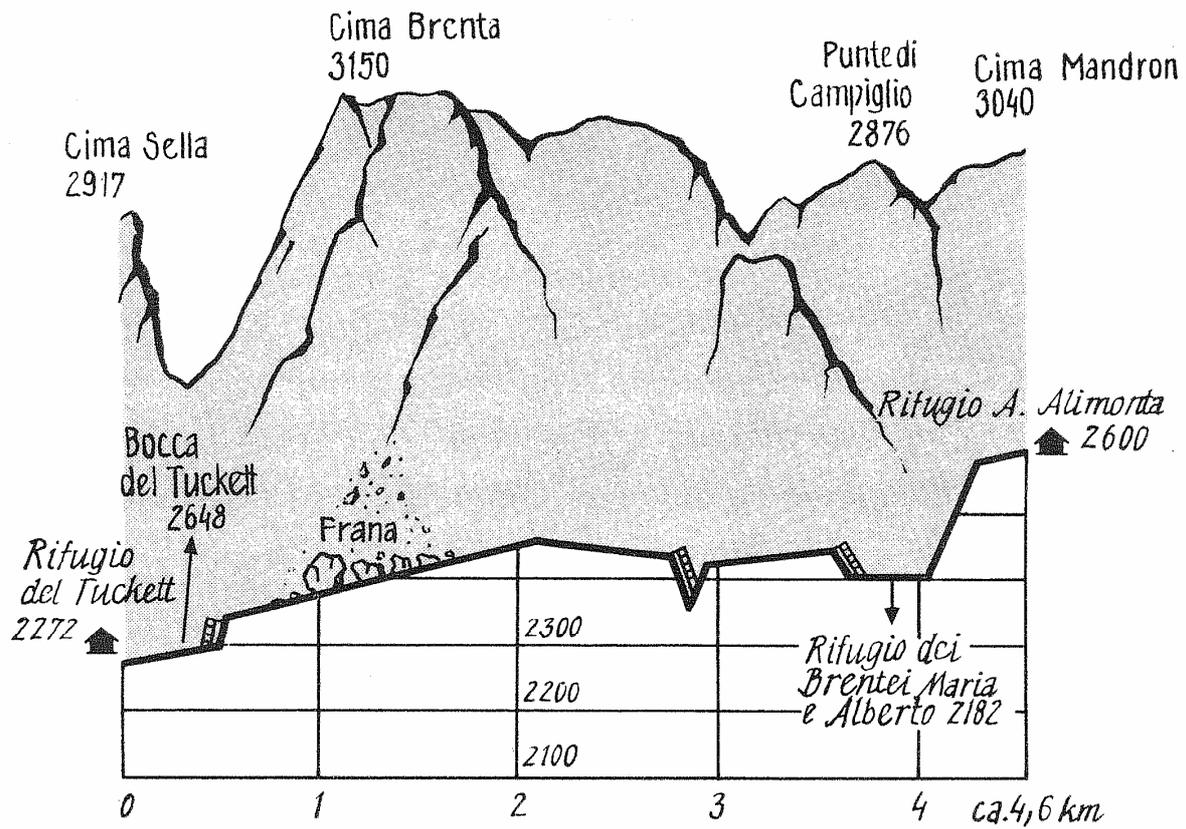
Tappa affascinante anche se particolarmente esposta, che con moderati dislivelli conduce dalla Bocchetta di Tuckett alla Bocca di Brenta, passando tra il Campanile Alto e l'imponente obelisco del Campanile Basso.

Dal rifugio Alimonta si percorre in salita il sentiero 323 che supera il ghiaione detritico (talvolta ghiacciato) raggiungendo la vicina Vedretta settentrionale degli Sfulmini. La si attraversa sotto la Cima di Molveno e la Cima degli Armi dove ha inizio il sentiero attrezzato.

Il primo tratto di scalette, prosegue esposto e scavato nella roccia sulla parete della Torre di Brenta. Inizia quindi la parte più spettacolare delle Bochette centrali. Il sentiero passa, con moderati saliscendi, alla base degli Sfulmini e del Campanile Alto e raggiunge il caratteristico torrione denominato "Sentinella". Da qui si scende tra alcune rocce fino a raggiungere la fenditura tra il Campanile Basso e la Cima di Brenta Alta. Il sentiero si snoda ancora scavato nella roccia, esposto e attrezzato con cavi metallici, girando attorno al versante occidentale della Brenta Alta. Svoltando a destra si abbandona la cengia per abbassarsi sulla Vedretta di Brenta e da qui si scende lungo la Val Brenta Alta al rifugio Brentei.

Si segue il sentiero 318 che conduce al rifugio Casinei, si riprende il sentiero 317 fino a raggiungere il rifugio Vallesinella.

1° GIORNO



2° GIORNO

